Siracusa. Un ambulante fugge ai controlli e ferisce due agenti della municipale

Due vigili urbani feriti da un ambulante. I due agenti, in un servizio di controllo in via Landolina, avevano individuato un ambulante che nel suo banchetto vendeva cd contraffatti. Lo hanno raggiunto ma proprio per sottrarsi al controllo ed al probabile sequestro della merce illegale, l'ambulante avrebbe strattonato con forza i due, causando loro lievi ferite giudicate guaribili in tre giorni.
Il comando di polizia municipale è quotidianamente impegnato in attività contro il commercio ambulante abusivo che, attraverso la pratica della sleale concorrenza, danneggia i commercianti rispettosi delle regole.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Il sogno di Roberto corre sul web: un click per diventare travel photographer

Ha 24 anni, è nato a Siracusa ma lavora all'estero. E' Roberto Zampino, unico italiano in gara al concorso internazionale che dovrà scegliere il "filmaker campione di spontaneità". Si tratta di un concorso promosso da uno dei leader del settore vacanze qual è lastminute.com che mette in palio un ingaggio per un anno come travel photographer e writer in giro per il

mondo.
Roberto ha superato la prima selezione: da 1000 partecipanti a 10. Adesso la scelta dovrà farla il popolo di Internet che potrà votare Roberto Zampino a realizzare un sogno. Per votarlo: http://www.lovelivinglastminute.com/home/roberto-zampino/ C'è tempo fino al 15 gennaio.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Presunti brogli alle regionali, la Procura apre un fascicolo. Gennuso: "Mi batterò fino alla morte"

Approda in Procura la vicenda dei presunti brogli elettorali in provincia di Siracusa in occasione delle ultime elezioni regionali, denunciata dall'ex deputato regionale Pippo Gennuso, convinto che la sua mancata riconferma all'Ars possa dipendere da calcoli errati o, addirittura, da comportamenti discutibili in alcune sezioni. Dopo avere ottenuto dal Cga la possibilità di effettuare delle nuove verifiche, Gennuso ha denunciato alcune settimane fà un episodio che ha definito "intollerabile": i plichi da controllare sarebbero spariti dall'ufficio del tribunale in cui erano custoditi, a causa della rottura di una tubatura della fognatura che avrebbe reso i documenti carta straccia, inconsultabili. Secondo quanto annuncia oggi l'ex deputato regionale del "Movimento per l'autonomia", dopo gli esposti presentati e le richieste ispettive formulate ai Ministri della Giustizia e dell'Interno

, i magistrati avrebbero deciso di approfondire la vicenda. I dubbi di Gennuso riguarderebbero, in particolare, i risultati elettorali di Melilli, alla luce di alcune conversazioni informali che avrebbe avuto con alcuni esponenti politici locali. Intanto, per il prossimo 14 gennaio, è fissata la nuova udienza al consiglio di giustizia amministrativa. “Di fronte a questo imbroglio colossale – conclude l’ex deputato – mi batterò alla morte, perché oltre ad essere stato danneggiato personalmente, è stata calpestata la volontà popolare di diecimila elettori. E questo va contro tutte le leggi dello Stato”.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra “Print with PrintFriendly”

Siracusa. Consiglio Comunale: Vinci passa al gruppo misto e fa "sparire" Siracusa Protagonista

La mappa politica del Consiglio Comunale di Siracusa va ancora ritoccata. L’ultimo movimento, in ordine di tempo, è quello di Cetty Vinci. La consigliera eletta con la Lista Mangiafico – dopo un avvio di consiliatura da pasionaria dell’opposizione – si è dichiarata “indipendente”, lasciando il gruppo di “Siracusa Protagonista” per aderire al misto. La Vinci non abiura la sua appartenenza alla lista Mangiafico ma “per meglio evidenziare – scrive nella lettera inviata al presidente del Consiglio Comunale – agli occhi della comunità che rappresento e dell’intero Consiglio comunale la distanza

da ogni altra espressione politica oggi esistente nella geografia consiliare e in città” , ha optato per il gruppo misto “senza alcun motivo di specifico contrasto” con Siracusa Protagonista. Cetty Vinci rimane quindi all’opposizione ma secondo alcune indiscrezioni, la scelta del gruppo misto potrebbe rappresentare un primo passo nell’avvicinamento alla maggioranza. Voci smentite dalla stessa Vinci. L’opposizione a Palazzo Vermexio ha già perso un pezzo con Simona Princiotta, che oggi gravita in area Pd. Il rischio di nuove, roventi polemiche è reale. “Rischio reale”, commenta senza giri di parole Salvo Castagnino, ex capogruppo di Siracusa Protagonista.
“Ex” perchè l’effetto immediato della decisione di Vinci è la sparizione dello stesso gruppo di cui rimangono componenti solo Castagnino e Alota quando il numero minimo è di tre componenti. Anche loro due si ritrovano, allora, in automatico, nel gruppo misto. “Di fatto è un favore alla maggioranza. Da capogruppo avevo altri mezzi per fare opposizione che da semplice consigliere ora non ho più”, aggiunge proprio Castagnino. “Il nostro era di fatto già un gruppo misto unito dalla coerenza nella linea di opposizione”, spiega ancora l’esponente di Siracusa Protagonista. “Mi dispiace, anche perchè la Vinci mi aveva parlato qualche giorno fa assicurandomi che non aveva intenzione di fare nulla di simile. Oggi apprendo altro”.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra “Print with PrintFriendly”

Siracusa. Tiche, i residenti

"controllano" i lavori in corso. Belfiore (Pd): "Ora la rotatoria di viale Santa Panagia"

Sopralluogo in alcuni punti nevralgici del quartiere Tiche, a Siracusa, questa mattina. Il consigliere di circoscrizione Danilo Belfiore ed il presidente dell'associazione "Per la città che vorrei", Sergio Pillitteri , insieme ad un gruppo di residenti hanno voluto verificare l'andamento dei lavori di via Grotte, l'avvio degli interventi di completamento nel parcheggio di via Augusta ed il rifacimento della segnaletica orizzontale in via Italia. Motivo di soddisfazione, per la delegazione di cittadini, ma parziale. "Restano purtroppo- spiega Belfiore- altre ferite aperte per le quali i cittadini aspettano "cure", a partire dalla famigerata rotatoria di viale Santa Panagia, all'incrocio con via Augusta e via Europa, ma anche al completamento dei marciapiedi lungo il secondo tratto di viale Scala Greca, per cui ho avuto, comunque, rassicurazioni da parte dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessio Lo Giudice".

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Coppia di

siracusani costretta a dormire in auto. Princiotta: "Il Comune faccia la sua parte"

Non hanno una casa, nè la possibilità di condurre una vita normale, dignitosa. Un uomo ed una donna siracusani, marito e moglie, dal 24 novembre scorso vivono in auto. Il caso è stato segnalato nel giorno della vigilia di Natale dalla consigliera comunale Simona Princiotta, che ha sollecitato l'amministrazione comunale a prendersi carico del problema di sopravvivenza della coppia. "Ho chiesto all'assessore Liddo Schiavo e al dirigente dei Servizi sociali di garantire a questa famiglia un tetto ed un pasto caldo- ricorda l'esponente del Pd- ma a distanza di parecchi giorni non è stato compiuto alcun passo concreto a favore di questi nostri concittadini. Questa vicenda -prosegue Simona Princiotta- e' la conferma del disagio sociale crescente che impone scelte e risorse straordinarie a partire dal governo nazionale e regionale". Assurda, secondo la consigliera, la soluzione prospettata dal Comune: separare la moglie dal marito, collocando la donna in una comunità e indirizzando l'uomo verso un dormitorio. "Una famiglia non può accettare una condizione come quella ipotizzata- conclude Simona Princiotta- Si restituisca un po di dignità a questa coppia, si dia loro un tetto e se è un problema di bilancio, si sacrifichi qualcosa, magari qualche incarico esterno, evitando ai due un'ulteriore umiliazione".

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Maria Iangleva Gallitto eletta nella direzione nazionale di Cna

Il vice presidente di Cna Siracusa, Maria Ianglieva Gallitto, eletta nella direzione nazionale. “Un nuovo corso e’ necessario, Siracusa e’ un territorio con troppe opportunità per abbandonarlo ad un destino che non merita”. Queste le prime parole dell’imprenditrice di origini russe, attiva nel settore dei servizi turistici con impresa a Palazzolo Acreide. “L’intero sud-est siciliano ha una eccezionale opportunità di rilancio nel solco di un autentico distretto dell’eccellenza nell’offerta di prodotti e servizi”, dice forte della sua esperienza. “Una grossa fetta dell’export italiano e’ legato al Made in Italy e da noi ci sono produzioni agroalimentari uniche, un artigianato di nicchia molto ricercato ed una chimica e meccanica all’avanguardia, siamo indietro sui servizi ma abbiamo altissimi margini di crescita”.
Solo in provincia di Siracusa le presenze turistiche dal 2010 al 2012 sono aumentate di quasi 115.000 unità mentre gli arrivi di quasi 80.000. Un trend positivo che rappresenta l’interesse verso i nostri territori (principalmente Siracusa e Noto) ma a cui fa il paio una riduzione progressiva del tempo medio di permanenza passato da 3,5 a 3 giorni nel medesimo periodo (elemento questo frutto del trend generale di mercato ma anche della non eccelsa qualità dell’offerta di servizi e attività).
La realizzazione di importanti arterie viarie come la Siracusa-Catania, lo sblocco della Rosolini-Modica e la prospettiva di realizzare la Catania-Ragusa sono dei punti rilevanti sul piano infrastrutturale che vanno integrati con la rete portuale turistica e commerciale (partendo anche da una autorità portuale di area vasta tra augusta e Siracusa) ed un potenziamento ferroviario quantomeno nel collegamento tra

fontana rossa e Siracusa. “Si devono ‘rompere’ i limiti territoriali che sono ormai solo di retroguardia e non giovano nella prospettiva di un mercato ampio. E’ meritorio il lavoro che sta svolgendo la Camera di Commercio di Siracusa promuovendo una programmazione strategica di area vasta e occorre che la rappresentanza su tutti i livelli di questi territori non arresti questo processo di inevitabile integrazione”.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra “Print with PrintFriendly”

Siracusa. Pista ciclabile, il completamento inserito nel Piano Triennale. Oggi l'intitolazione a Rossana Maiorca,

La pista ciclabile di Siracusa è stata ufficialmente intitolata a Rossana Maiorca, campionessa del mondo di immersione in apnea. La figlia del recordman Enzo Maiorca è prematuramente scomparsa nel 2005. “Rossana Maiorca è stata un esempio nello sport e nella vita”, ha ricordato il primo cittadino. La data non è stata scelta a caso. Domani ricorre infatti il nono anniversario dalla sua morte. “Intitolandole la pista ciclabile, la città vuole renderle questo ulteriore tributo”, ha poi aggiunto Garozzo. Alla cerimonia ha partecipato anche il papà, Enzo Maiorca. Visibilmente commosso, ha ringraziato per il gesto di attenzione regalando

un ulteriore ricordo della figlia campionessa.
E questa intitolazione riporta al centro dell'attenzione, anche politica, la pista ciclabile realizzata "sfruttando" l'ex cintura ferroviaria. Il tracciato non è ancora completo ma soprattutto i tanti utenti chiedono maggiore sicurezza e controlli. Ai varchi passerebbero anche scooter, in alcuni casi limite delle auto, e al calar delle tenebre è impensabile spingersi lungo il tracciato. La priorità è, quindi, l'illuminazione, quanto meno nel tratto "cittadino". Il progetto è esistente, allegato alla riqualificazione di via Agatocle con il completamento della pista ciclabile (2 milioni di spesa, ndr), inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e in attesa di finanziamento. Manca un'apposita voce in bilancio. In sostanza, è fermo ai box. Per farlo ripartire occorrerebbe poco meno della metà della cifra totale. Un'operazione complessa in tempi di vacche magre e schiacciati da priorità. Ma volontà dell'amministrazione sarebbe quella di riuscire a dare un segnale nella seconda metà del 2014. quando, specie nei mesi estivi, aumenta considerevolmente il numero di "frequentatori" della pista ciclabile, dal Monumento dei Caduti sino a Targia.

Siracusa. Espulsi dall'Italia, tornano con i migranti di Augusta: in carcere due marocchini. Uno

era stato arrestato per droga

Erano arrivati il 4 gennaio scorso ad Augusta, a bordo della nave militare San Marco, con altri 820 migranti, ma Hamid Alami, 29 anni e Hamdi Ido Salah, 36 anni, marocchini, erano già stati espulsi, alcuni anni fà, dal territorio italiano. Alami era stato destinatario del decreto di espulsione nel 2011. Lo aveva emesso il prefetto di Firenze, mentre nel 2008, il prefetto di Como aveva assunto lo stesso provvedimento nei confronti di Ido Salah. Alami, tra l'altro, è destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal tribunale di Prato, sempre nel 2011, per spaccio di stupefacenti. Per entrambi è scattato l'arresto, da parte degli uomini della Squadra Mobile, per illecito reingresso in territorio italiano. Sono stati condotti nel carcere di Cavadonna.





Siracusa. Funerali di Nicita. Il ricordo della nipote Stefania Prestigiacomo: "Mio zio, un galantuomo"

Sono stati diverse centinaia i siracusani che fino alle 22 di ieri sera si sono recati a Palazzo Vermexio, dove era stata

allestita la camera ardente per Santi Nicita. Oggi, in Cattedrale, i funerali. E nel giorno dell'ultimo saluto arriva un ricordo personale dell'uomo politico, firmato da Stefania Prestigiacomo. La parlamentare nazionale di Forza Italia è nipote dell'ex presidente della Regione. Nicita era il marito della sorella del padre della deputata di centrodestra. "La Sicilia con la sua scomparsa ha perso un uomo delle istituzioni, il protagonista forse il più lucido, di una stagione politica. Io ho perso qualcosa di più ma, soprattutto, di diverso. Nel mio ricordo e nel mio dolore di oggi è difficile separare lo zio *importante* che noi ragazzini guardavamo quasi con soggezione, dal Santi Nicita personaggio pubblico". Ci sarà anche lei in Cattedrale per l'ultimo saluto a Nicita. "Di lui ho moltissimi ricordi privati che voglio conservare gelosamente, ma credo di poter condividere la memoria di un uomo che ha vissuto la politica in modo *assoluto* e *alto*. La politica era la sua vita, la sua passione, la sua vocazione e l'ha onorata con la straordinaria intelligenza che aveva avuto in dono e che tutti, anche gli avversari, gli hanno sempre riconosciuto". Da lui ha imparato, seppur poi da posizioni distanti, la politica. "Ha mostrato a me ragazzina e poi donna un modo brillante e carismatico di essere leader, ma anche il carattere, la forza di resistere e ricominciare nelle occasioni amare nei tempi difficili che ad un certo punto gli sono toccati in sorte. Credo che il tempo sarà con lo zio Santino ciò che Nicita è stato per la politica un *galantuomo*".